



**Autorita' d'Ambito Territoriale Ottimale
"Laguna Di Venezia"**

Oggetto: Disposizioni urgenti in merito alla moratoria delle autorizzazioni allo scarico in fognatura relative agli utenti industriali.

Venezia, li 22.11.2010

N.Registro/int. 14

1	Provincia di Treviso		
2	Provincia di Venezia		X
3	Comune di Campagna Lupia	0,00987	
4	Comune di Campolongo Maggiore	0,01444	
5	Comune di Camponogara	0,01712	X
6	Comune di Cavallino	0,01857	
7	Comune di Chioggia	0,08130	X
8	Comune di Dolo	0,02268	
9	Comune di Fiesso d'Artico	0,00907	X
10	Comune di Fossò	0,00930	
11	Comune di Martellago	0,03058	X
12	Comune di Mira	0,05551	X
13	Comune di Mirano	0,04087	
14	Comune di Noale	0,02322	X
15	Comune di Pianiga	0,01440	
16	Comune di Salzano	0,01820	X
17	Comune di Santa Maria di Sala	0,02149	
18	Comune di Scorzè	0,02716	
19	Comune di Spinea	0,03850	X
20	Comune di Strà	0,01104	
21	Comune di Venezia	0,42564	X
22	Comune di Vigonovo	0,01266	X
23	Comune di Mogliano Veneto	0,04133	
24	Comune di Morgano	0,00589	X
25	Comune di Preganziol	0,02309	X
26	Comune di Quinto di Treviso	0,01458	X
27	Comune di Zero Branco	0,01347	
TOTALE		0,75539	14

E' richiesta l'immediata eseguibilità: **SI** **NO**

Atto che comporta impegno di spesa: **SI** **NO**

Allegati a corredo dell'atto N. /

Protocollo Generale N. 1175/10

N. XIV *del verbale*

Addì, 22.11.2010

Assemblea

Conferma I.E.: **SI** **NO**


IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "LAGUNA DI VENEZIA"

Prot. n. 1175/XIV di verbale del 22.11.2010

OGGETTO: Disposizioni urgenti in merito alla moratoria delle autorizzazioni allo scarico in fognatura relative agli utenti industriali.

VISTO il D.Lgs. 152/2006, Parte III, e s.m.i. che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque potabili, di fognatura e di depurazione;

VISTO che il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5, recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche, istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*", in particolare gli artt. 7, 8, 9, 10 e 13, che regolamentano la programmazione, l'organizzazione e gestione del servizio idrico integrato;

VISTO l'allegato A alla citata Legge Regionale nel quale è individuato, fra gli altri, l'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" che comprende le Province di Treviso e Venezia e i seguenti Comuni: Mogliano Veneto, Morgano, Preganziol, Quinto di Treviso e Zero Branco che fanno parte della provincia di Treviso, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavallino - Treponti, Chioggia, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Strà, Venezia e Vigonovo che appartengono al territorio della provincia di Venezia;

VISTA la delibera n. 32558 del 29 Luglio 1998 (così come modificata per l'istituzione ed il conseguente nuovo ingresso del Comune di Cavallino - Treponti con delibera prot. n. 31 del 26 giugno 2002) con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia", redatto sulla base del modello di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 3 della citata legge regionale, ai sensi dell'art. 24 della legge 8 giugno 1990, n.142 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le delibere dell'Assemblea d'Ambito del 7 maggio 1999, prot. n. 20710, e del 26 giugno 2002, prot. n. 128, con le quali si sono salvaguardati gli Enti Gestori qui di seguito elencati:

- Azienda Servizi Pubblici Chioggia S.p.A.,
- Venezia Servizi Territoriali Ambientali S.p.A.,
- Azienda Consorzio del Mirese S.p.A.;
- Servizi Pubblici Integrati Mogliano S.p.A.;

VISTE le deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito del 22.12.2003, prot. n. 515, che approva lo schema di convenzione per la regolazione dello svolgimento del servizio idrico integrato dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Laguna di Venezia nel periodo di Salvaguardia e del 28.07.2004, prot. n. 730, che approva gli Allegati alla Convenzione sopraccitata ed in particolare il Piano economico-finanziario (allegato C) ed il Piano tariffario (allegato D);

VISTO il Piano d'Ambito dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" approvato con deliberazione del 31.12.2003, prot. n. 866;

Segue Prot. n. 1175/XIV di verbale del 22.11.2010

VISTO che in data 19.10.2004, ns. prot. n. 976, è stata sottoscritta, tra AATO Laguna di Venezia ed Enti Gestori Salvaguardati, la Convenzione per la regolazione dello svolgimento del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" nel periodo di Salvaguardia;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 1290/XIX di verbale del 17.10.2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di fognatura dell'AATO Laguna di Venezia, che rappresenta allegato alla Convenzione per la regolazione dello svolgimento del servizio idrico integrato dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Laguna di Venezia nel periodo di Salvaguardia;

VISTA la deliberazione del 30.07.2008, prot. n. 806/VI, con cui è stato approvato di affidare, in base all'art. 113, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, fino al 31.12.2018 (anni 10), la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Laguna di Venezia alla società VERITAS S.p.A., fatta salva la verifica positiva dei requisiti previsti e necessari e della convenienza tecnico- economica per l'affidamento "in house";

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito del 16.10.2008, prot. n. 1064/IX, avente per oggetto "*Proroga scadenza termini Convenzione di Salvaguardia*" con la quale si proroga, così come previsto dall'articolo 2, comma 1 della Convenzione di Salvaguardia, la durata della salvaguardia del Servizio Idrico Integrato di un periodo di 6 (sei) mesi, alle medesime condizioni già sottoscritte dalle parti, fino al 18.04.2009;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito del 11.03.2009, prot. n. 335/II avente per oggetto "*Ulteriore proroga scadenza termini Convenzione di Salvaguardia*" con la quale si proroga, così come previsto dall'articolo 2, comma 1 della Convenzione di Salvaguardia, la durata della salvaguardia del Servizio Idrico Integrato di un periodo di 44 (quarantaquattro) giorni, alle medesime condizioni già sottoscritte dalle parti, fino al 01.06.2009;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito del 29.05.2009, prot. n. 646/X, avente per oggetto "*Affidamento in house del Servizio Idrico Integrato*" con la quale viene confermato l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato a VERITAS spa fino al 31.12.2018;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale prot. n. 257/3 di verbale del 05.03.2008 con la quale sono state approvate, contestualmente alla delega al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in fognatura a VERITAS spa, alcune modifiche al regolamento di fognatura rese necessarie per l'adeguamento del regolamento stesso alla normativa di settore e per la necessaria correzione di refusi;

CONSIDERATA le difficoltà riscontrate da parte degli utenti industriali nel recepimento delle nuove disposizioni introdotte dal Regolamento di Fognatura, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 28 relativo alle specifiche realizzative degli allacci a pubblica fognatura;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito Prot. n. 1106/XII di verbale del 01.10.2009 avente per oggetto "*Moratoria delle autorizzazioni allo scarico in fognatura relative agli utenti industriali.*" che approva una "moratoria" al 31.12.2010 di tutte le autorizzazioni allo scarico in fognatura di utenti industriali al fine di consentire la piena applicazione del vigente Regolamento di Fognatura;

CONSIDERATO che sta per scadere il termine della moratoria, ma non tutte le aziende del territorio sono riuscite ad adeguarsi alle disposizioni del regolamento di fognatura;

VISTO il verbale del Comitato Utenti del 6 luglio u.s. nel corso del quale la dott.ssa Bonafè, in rappresentanza di Confindustria Venezia, ha richiesto di rivedere i termini della moratoria;

VISTA la nota ns prot. 686/2010 del 12/07/2010 con la quale Confindustria Venezia ha chiesto di rivedere i termini della moratoria fissati dalla deliberazione prot. 1106/XII anche in relazione alla prossima conclusione del Progetto Integrato Fusina;

VISTA la nota dell'AATO prot. n. 776/2010 del 04.10.2010 indirizzata a Veritas con la quale si richiede di fornire lo stato di avanzamento dei lavori del PIF e l'esatto tracciato delle condotte fognarie da esso previste al fine di consentire la razionalizzazione della progettazione degli interventi da parte degli industriali considerato che allo stato attuale gli industriali di Porto Marghera non sono ancora a conoscenza dell'esatto tracciato delle condotte fognarie che verranno realizzate nell'ambito del progetto PIF cui gli scarichi industriali dovrebbero collegarsi e che quindi sorge la preoccupazione che gli interventi oggi richiesti per adeguarsi al regolamento di fognatura vigente siano poi oggetto di revisione nel momento in cui verranno realizzate le condotte previste dal PIF;

VISTA la nota prot. 63913 del 10.09.2010 inviata da Veritas con la quale in sintesi quest'ultima rimanda la risposta alla nota di cui al punto precedente al concessionario Regionale per la realizzazione e gestione del PIF, SIFA;

VISTA la nota prot. n. 537440.57.08 del 13.10.2010 con la quale la Regione, venuta a conoscenza della corrispondenza intercorsa tra AATO e Veritas, in quanto concessionaria di SIFA, ha ritenuto di puntualizzare che:

- L'ultimazione complessiva delle opere del PIF è contrattualmente stabilita alla data del 30.06.2011;
- Al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi posti alla base dell'opera regionale, risulta indispensabile che vi sia un raccordo operativo diretto tra i richiedenti ed il concessionario (SIFA) che avvierà la propria gestione a partire dal 30.06.2011;
- Risulta d'obbligo che gli aspetti tecnici relativi alle autorizzazioni agli scarichi, ricadenti nell'ambito territoriale di Porto Marghera, siano fin d'ora e di volta in volta sottoposti ad un parere tecnico di congruità, da parte del concessionario regionale, agli obiettivi ed alle opere del progetto integrato Fusina – project Financing;

VISTA la nota prot. n. 1026/2010 del 22.10.2010 inviata dall'AATO alla Regione con la quale si richiedevano chiarimenti in merito ai contenuti della nota di cui sopra e in particolare si richiedeva se con la dicitura "gli aspetti tecnici relativi alle autorizzazioni agli scarichi, ricadenti nell'ambito territoriale di Porto Marghera, siano sin d'ora e di volta in volta sottoposti ad un parere tecnico di congruità, da parte del concessionario regionale" si intende che tutte le pratiche di autorizzazione dovranno essere inviate alla Regione Veneto;

CONSIDERATO che la nota di cui sopra apre nuovi scenari che potrebbero aggiornare e/o modificare la procedura di rilascio delle autorizzazioni e che, ad oggi, con la Regione Veneto non si sono ancora chiariti i contenuti della nota;

VISTE le richieste di proroga dei termini della moratoria avanzate da alcuni dei più importanti stabilimenti di Porto Marghera, che non saranno in grado di concludere i lavori di adeguamento entro il 31.12.2010 a causa dei tempi necessari per ottenere l'autorizzazioni ai lavori rilasciate da enti terzi (Magistrato alle acque, Comune di Venezia, ecc.);

PRESO ATTO delle oggettive difficoltà incontrate dagli utenti industriali per adeguarsi al nuovo regolamento e della situazione di incertezza che si è creata con l'invio della nota di cui sopra da parte della Regione Veneto;

RITENUTO, in accordo con Confindustria Venezia e Veritas S.p.a., che una moratoria al 31.12.2011 consentirebbe di risolvere le criticità in atto;

tutto ciò premesso e considerato;

**L'ASSEMBLEA D'AMBITO
DELIBERA**

di approvare le seguenti disposizioni urgenti e precisazioni relative alla "moratoria" approvata con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito Prot. n. 1106/XII di verbale del 01.10.2009 avente per oggetto "Moratoria delle autorizzazioni allo scarico in fognatura relative agli utenti industriali.":

1. tutte le richieste di rinnovo delle autorizzazioni scadute e non rinnovate o in prossima scadenza dovranno essere presentate, secondo le disposizioni tecnico/amministrative del vigente Regolamento di fognatura, inderogabilmente entro il 31/12/2010;
2. tutte le eventuali opere di adeguamento eventualmente richieste dovranno improrogabilmente concludersi entro il 31.12.2011, salvo imprevisti (come ad esempio calamità naturali, eventi imprevedibili ecc.);
3. tutte le autorizzazioni per le quali è stato richiesto il rinnovo entro il 31.12.2010 devono ritenersi efficaci alle medesime condizioni sino al rilascio della nuova autorizzazione;

di autorizzare e dare mandato al Direttore dell'Autorità d'Ambito di dare diffusione capillare al presente provvedimento.

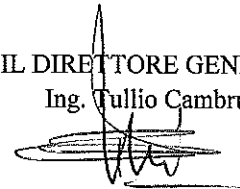
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, D. lgs. n. 267/2000

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Tullio Cambuzzi



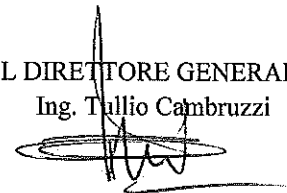
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49, D. lgs. n. 267/2000

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Tullio Cambuzzi



Si attesta la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Tullio Cambuzzi



La suesesa proposta di deliberazione viene posta in votazione.

Gli scrutatori accertano l'esito della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente, nei seguenti termini:

Presenti n. 14

Astenuti n. 0

Votanti n. 14

Favorevoli n. 14

Contrari n. 0

Per l'effetto, l'Assemblea dell'A.A.T.O. "Laguna di Venezia" approva

Con successiva separata votazione con

Favorevoli n. 14

Contrari n. 0

Segue Prot. n. 1175/XIV di verbale del 22.11.2010

Astenuti n. 0

Su n. 14 consiglieri presenti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

IL SEGRETARIO